



URBADOC una banca dati di architettura

Archinet è un'associazione costituitasi come noi oggi la conosciamo nel 1997, allo scopo di produrre e diffondere informazione nei campi dell'architettura, del design, dell'urbanistica e della pianificazione territoriale, passando per quelli dell'ambiente e delle costruzioni. Per attuare questa mission, sviluppa la propria attività attraverso vari canali che vanno dalla commercializzazione di prodotti e servizi fino alla creazione di relazioni con altre istituzioni italiane ed estere che svolgono una funzione coerente con i propri obiettivi fissati nello statuto.

Uno dei frutti di questa intensa attività è la partecipazione al progetto Urbadoc: base di dati in linea contenente "più di 700000 riferimenti bibliografici in materia di pianificazione urbana, habitat, politiche urbane e regionali" che concorrono a produrre, oltre all'Italia, partner provenienti da varie nazioni europee come Francia, Spagna, Germania e Inghilterra, riuniti tutti sotto il nome di Urbandata.

Urbadoc, diversamente dalla veste con cui si presenta oggi, nasce in realtà, sotto il nome di Urbadisc, come una

pubblicazione su CD-ROM nel 1993, diventa semestrale nel 1996 e a partire dal 2004 abbandona definitivamente il supporto digitale per essere disponibile solo su web dietro sottoscrizione di un abbonamento.

L'immenso patrimonio delle singole basi dati che costituiscono Urbadoc (Bibliodata, Docet, Urbanistica, Acompline, Urbaline, Orlist, Urbamet e Urbaterr), interrogabili singolarmente o in modo cumulativo, viene aggiornato quattro volte l'anno. Dopo aver impostato la lingua della schermata, si può decidere di intraprendere una ricerca per liste, selezionandone una alla volta, o per campi, incrociando dati di genere diverso ed ottenere così un risultato più raffinato. In questo modo si possono sia ricercare informazioni su articoli di cui non si hanno precisi riferimenti bibliografici sia, ad esempio, rintracciare proprio quell'articolo scritto da Renzo Piano, pubblicato nel periodico L'Arca nel 1987 con titolo "La modernità secondo Piano".

Inoltre, in forma promozionale e gratuita, Archinet offre la possibilità di accedere agli spogli, relativi agli ultimi tre mesi, dei periodici contenuti nelle basi di dati italiane Bibliodata e

Docet, e di ricevere gli ultimi aggiornamenti tramite il sistema dei Feed RSS. In questo modo, disponendo di un software specifico definito "aggregatore" e seguendo le istruzioni fornite, è possibile selezionare le voci di interesse, lanciare una query e ricevere sul proprio computer il file con le informazioni desiderate.

Per avere tutte le informazioni si può consultare il sito internet di Archinet all'indirizzo <http://archinet.iuav.it/main.php?page=559> e per interrogare Urbadoc è possibile, da una postazione della rete di Ateneo, selezionare direttamente la banca dati nell'elenco delle risorse elettroniche disponibili oppure, da una postazione remota, accedervi attraverso la Biblioteca Virtuale (<http://host.uniroma3.it/biblioteche/>).

Buona ricerca!